

Master

Cardiologia Veterinaria
per le Specie di Grossa Taglia





Master Cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/veterinaria/master/master-cardiologia-veterinaria-specie-grossa-taglia

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 24

06

Metodologia

pag. 34

07

Titolo

pag. 42

01

Presentazione

Questo Master è unico nel suo genere perché riunisce tutte le conoscenze avanzate più rilevanti in modo che lo studente acquisisca un alto grado di specializzazione in Cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia, divenendo un veterinario altamente qualificato nella gestione clinica delle più comuni alterazioni cardiovascolari in queste specie.

Il Master è tenuto interamente da specialisti nel campo della cardiologia delle specie di grossa taglia, il che garantisce la massima qualità. Il programma sviluppa le basi della Cardiologia e approfondisce le tecniche più aggiornate e avanzate attualmente disponibili, offrendo contenuti ampi e approfonditi.





“

*Con questo programma intensivo imparerai
a stabilire una metodologia appropriata per
il trattamento dell'animale cardiopatico"*

I disturbi cardiovascolari negli animali sono di grande importanza perché possono influenzare la qualità e l'aspettativa di vita. La Cardiologia è un'area di specializzazione indispensabile per il veterinario che si occupa di specie di grossa taglia, siano esse ruminanti, camelidi, suidi o equidi.

La Cardiologia nei ruminanti e nei suini è stata a lungo limitata a causa della scarsa bibliografia esistente, mentre quella degli equidi è più rilevante data la destinazione sportiva di un gran numero di cavalli e l'impegno cardiovascolare che ciò comporta.

Negli ultimi anni c'è stata un'esplosione nello sviluppo di nuove tecniche diagnostiche e terapeutiche, come l'elettrocardiogramma intracardiaco, la mappatura elettrofisiologica delle aritmie, l'impianto di pacemaker e altri dispositivi intracardiaci che possono essere adattati a specie di grossa taglia.

Pertanto, questo Master offre un programma completo e sviluppato che affronta argomenti di cardiologia avanzata, fornendo descrizioni dettagliate delle diverse procedure che vengono eseguite a seconda della specie, nonché una guida per le decisioni cliniche e la selezione dei pazienti. Vengono trattati in modo approfondito la cardiologia, l'embriologia, l'anatomia, la fisiologia e la fisiopatologia cardiaca, essenziali per la comprensione delle diverse patologie.

Il Master in Cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia riunisce tutte le informazioni dettagliate sui diversi campi della cardiologia in un formato comodo e accessibile per il veterinario, senza lezioni in presenza né orari fissi di alcun tipo. La modalità online lo rende compatibile con l'attività professionale o le responsabilità personali più impegnative, grazie all'accessibilità totale al programma di studio da qualsiasi dispositivo dotato di connessione a Internet.

Questo **Master in Cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Le caratteristiche principali del corso sono:

- ♦ Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Cardiologia Veterinaria per Specie di Grossa Taglia
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Le novità in materia di cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative di Cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Non perdere l'opportunità di intraprendere questo Master in Cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia con TECH. È l'occasione perfetta per avanzare nella tua carriera e distinguerti in un settore con una grande richiesta di professionisti"

“

Con questo programma imparerai a sviluppare una metodologia di lavoro appropriata per ottimizzare l'uso di test diagnostici non invasivi"

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. A tale fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da rinomati esperti in Cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia, che possiedono un'ampia esperienza nell'insegnamento.

Questa specializzazione offre i migliori materiali didattici del mercato, il che ti garantirà uno studio contestuale, veloce ed efficiente.

Combina i tuoi studi con il tuo lavoro professionale mentre accresci le tue conoscenze in Cardiologia Veterinaria.



02 Obiettivi

Il Master in Cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia è orientato a facilitare le prestazioni del professionista che si dedica alla medicina veterinaria con gli ultimi progressi e i più nuovi trattamenti del settore.





“

Durante questi mesi imparerai a esaminare i principali aspetti coinvolti nello sviluppo delle cardiopatie congenite e nella loro progressione dopo la nascita"



Obiettivi generali

- ♦ Analizzare lo sviluppo embriologico delle diverse strutture cardiache
- ♦ Approfondire la circolazione fetale e la sua evoluzione nell'animale adulto
- ♦ Approfondire l'anatomia cardiaca e la sua posizione nella cavità toracica
- ♦ Stabilire i principi di base della funzione cardiovascolare
- ♦ Generare competenze in fisiologia cardiaca
- ♦ Riconoscere i meccanismi coinvolti nella genesi delle aritmie
- ♦ Identificare le basi della fisiopatologia cardiaca della sincope e dell'insufficienza cardiaca
- ♦ Illustrare i meccanismi d'azione, gli effetti avversi e le controindicazioni dei farmaci utilizzati in ambito cardiovascolare
- ♦ Stabilire una metodologia appropriata per l'esame dell'animale cardiopatico
- ♦ Identificare tutti i segni clinici associati ad ogni malattia cardiovascolare
- ♦ Generare conoscenze specializzate sull'auscultazione cardiaca
- ♦ Stabilire l'approccio clinico specifico per animali con alterazione cardiovascolare
- ♦ Sviluppare una metodologia di lavoro appropriata per ottimizzare l'uso di test diagnostici non invasivi
- ♦ Analizzare le basi dell'ecografia per comprendere gli strumenti utili alla valutazione della funzione e della struttura cardiaca
- ♦ Stabilire concetti solidi sulla genesi dell'elettrocardiogramma
- ♦ Sviluppare un protocollo diagnostico basato sull'elettrocardiogramma
- ♦ Esaminare i principali aspetti coinvolti nello sviluppo di una cardiopatia congenita e nella sua progressione dopo la nascita
- ♦ Analizzare la relazione anatomico-ecocardiografica delle cardiopatie congenite complesse al fine di effettuare una semplice diagnosi
- ♦ Sviluppare l'eziologia, la progressione e la prognosi dei disturbi cardiaci strutturali acquisiti
- ♦ Stabilire una metodologia diagnostica per affrontare i disturbi cardiaci strutturali acquisiti e selezionare la gestione terapeutica appropriata in ciascuno di essi
- ♦ Identificare adeguatamente il ritmo sinusale
- ♦ Stabilire una metodologia appropriata per l'interpretazione delle aritmie
- ♦ Generare conoscenze specialistiche sugli elettrocardiogrammi a riposo e da sforzo
- ♦ Stabilire l'approccio clinico specifico all'animale con aritmia
- ♦ Generare una conoscenza specialistica dei problemi vascolari più comuni
- ♦ Identificare tutti i segni clinici associati a ciascuna condizione
- ♦ Stabilire l'approccio clinico specifico per ogni patologia
- ♦ Determinare la prognosi e il trattamento più appropriato in ciascun caso
- ♦ Comprendere gli adattamenti del sistema cardiovascolare all'esercizio fisico e la loro applicazione nell'esame del cavallo sportivo
- ♦ Identificare tutti i segni clinici associati al sovrallenamento e al sottoallenamento cardiovascolare
- ♦ Stabilire i metodi di valutazione dell'idoneità cardiovascolare
- ♦ Comprendere i test complementari utilizzati per valutare il cavallo cardiopatico durante l'esercizio
- ♦ Stabilire criteri accurati per affrontare il problema del calo delle prestazioni e della morte improvvisa nei cavalli
- ♦ Esaminare nel dettaglio come gli squilibri d'organo, le intossicazioni e le patologie critiche, come lo shock, influenzano il cuore
- ♦ Approfondire le malattie sistemiche correlate ai disturbi cardiovascolari
- ♦ Stabilire i cambiamenti adattativi e patologici che il cuore manifesta con specifiche malattie sistemiche



Obiettivi specifici

- ♦ Stabilire protocolli terapeutici nelle malattie sistemiche che colpiscono il cuore, affrontando il trattamento nel suo complesso
- ♦ Generare conoscenze specialistiche sulle tecniche diagnostiche e terapeutiche cardiache avanzate
- ♦ Esaminare la strumentazione necessaria per eseguire il cateterismo cardiaco e la chirurgia mini-invasiva
- ♦ Stabilire la metodologia appropriata per l'esecuzione di queste procedure avanzate, compreso l'approccio anestetico
- ♦ Stabilire le basi per la selezione di casi appropriati per il cateterismo cardiaco e la chirurgia minimamente invasiva
- ♦ Sviluppare protocolli di rianimazione cardiopolmonare



Un percorso di preparazione e crescita professionale che ti proietterà verso una maggiore competitività nel mercato del lavoro"

Modulo 1. Embriologia, anatomia e fisiologia cardiaca nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- ♦ Stabilire le basi dello sviluppo embrionale
- ♦ Stabilire la base di possibili malformazioni cardiache
- ♦ Esaminare in profondità la struttura cardiaca
- ♦ Analizzare le caratteristiche microscopiche del cuore
- ♦ Sviluppare i concetti di attività elettrica del cuore
- ♦ Esaminare le caratteristiche dei cardiomiociti
- ♦ Generare conoscenze specialistiche sui canali ionici e sui potenziali d'azione

Modulo 2. Fisiopatologia e farmacologia cardiovascolare nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- ♦ Analizzare le basi aritmogene e classificarle in base al meccanismo causale
- ♦ Riconoscere i principali meccanismi alla base della sincope
- ♦ Differenziare i meccanismi che portano all'insorgenza dell'insufficienza cardiaca
- ♦ Stabilire le diverse vie attivate nell'insufficienza cardiaca
- ♦ Studiare il controllo dell'organismo nell'insufficienza cardiaca
- ♦ Descrivere e dettagliare i gruppi farmacologici che agiscono sul sistema cardiovascolare
- ♦ Specificare le indicazioni per i farmaci antiaritmici, il loro meccanismo d'azione e gli effetti collaterali

Modulo 3. Esame generale dell'animale di grossa taglia con patologia cardiovascolare: equidi, ruminanti e suini

- ♦ Sviluppare informazioni specialistiche nell'esame clinico del paziente cardiopatico
- ♦ Riconoscere con precisione i suoni normali che si possono incontrare
- ♦ Differenziare i soffi fisiologici dai soffi patologici
- ♦ Stabilire diagnosi differenziali di ritmi anomali in base all'irregolarità e alla frequenza cardiaca
- ♦ Stabilire una metodologia di lavoro per il paziente con soffi e per il paziente con aritmie
- ♦ Generare una metodologia di lavoro per il paziente con sincope
- ♦ Sviluppare una metodologia di lavoro per gli animali con insufficienza cardiaca

Modulo 4. Test cardiovascolari complementari non invasivi nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- ♦ Fondamenti di fisica degli ultrasuoni e della formazione dell'immagine
- ♦ Distinguere i tipi di ecocardiografia e analizzarne l'utilità in diverse situazioni cliniche
- ♦ Riconoscere tutti i piani ecografici descritti e proporre un protocollo standardizzato per la valutazione del cuore
- ♦ Approfondire la genesi dell'elettrocardiogramma per analizzarne il pattern, l'esistenza di artefatti e di anomalie morfologiche
- ♦ Specificare i diversi sistemi e metodi di registrazione per ottenere l'elettrocardiogramma e adattarlo alla situazione clinica del paziente
- ♦ Stabilire un protocollo sistematico che semplifichi la lettura dell'elettrocardiogramma
- ♦ Identificare i principali errori commessi nell'analisi dell'elettrocardiogramma

Modulo 5. Patologie cardiache strutturali nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- ♦ Generare conoscenze specifiche sulla fisiopatologia di base delle cardiopatie congenite
- ♦ Specificare il protocollo diagnostico e terapeutico appropriato per ciascuno di essi
- ♦ Proporre un protocollo standardizzato per la valutazione del cuore in presenza di un'anomalia congenita
- ♦ Analizzare l'eziologia e la fisiopatologia dei disturbi cardiaci acquisiti per comprenderne l'evoluzione, il trattamento e la progressione
- ♦ Identificare i marcatori clinici, ecocardiografici ed elettrocardiografici che forniscono informazioni per stabilire la rilevanza clinica delle patologie strutturali
- ♦ Aggiornare le conoscenze sugli ultimi progressi terapeutici nelle patologie cardiache congenite e acquisite

Modulo 6. Aritmie nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- ♦ Generare conoscenze sulla genesi dell'elettrocardiogramma
- ♦ Riconoscere con precisione il ritmo sinusale e il ritmo patologico
- ♦ Differenziare tutte le aritmie l'una dall'altra
- ♦ Stabilire le diagnosi differenziali per le aritmie fisiologiche e patologiche
- ♦ Comprendere la rilevanza clinica delle aritmie
- ♦ Stabilire i protocolli terapeutici per le aritmie

Modulo 7. Patologie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio e del sistema vascolare nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- ♦ Identificare le principali patologie che colpiscono i vasi sanguigni
- ♦ Analizzare l'origine del problema e stabilire la prognosi della miocardite
- ♦ Riconoscere i segni clinici e di laboratorio delle principali intossicazioni che colpiscono il miocardio
- ♦ Identificare i meccanismi delle malattie del pericardio e le loro conseguenze
- ♦ Stabilire la prognosi dei cavalli con tromboflebite e le possibili complicazioni
- ♦ Identificare i sintomi della vasculite e proporre le opzioni di trattamento
- ♦ Esaminare in profondità le lesioni vascolari causate dai parassiti
- ♦ Riconoscere i segni e le implicazioni dei cavalli con fistole vascolari
- ♦ Proporre un regime di trattamento per il cavallo con cardiomiopatia dilatativa

Modulo 8. Risposta cardiaca all'esercizio, prestazione atletica e morte improvvisa nel cavallo sportivo

- ♦ Generare conoscenze specialistiche sull'idoneità cardiovascolare richiesta in base alla disciplina e ai diversi metodi di allenamento
- ♦ Specificare le informazioni necessarie nell'esame clinico sportivo del cavallo sportivo
- ♦ Esaminare in modo preciso gli adattamenti cardiovascolari ed ematologici derivanti dall'allenamento cardiovascolare
- ♦ Analizzare i diversi metodi di allenamento cardiovascolare in base alla disciplina
- ♦ Distinguere i sintomi del sovrallenamento e del sottoallenamento cardiovascolare
- ♦ Proporre una metodologia per la valutazione dell'idoneità cardiovascolare dei cavalli
- ♦ Stabilire protocolli di lavoro per la valutazione clinica dei cavalli cardiopatici durante le prestazioni
- ♦ Identificare le patologie cardiache che riducono le prestazioni e le patologie cardiache che aumentano il rischio di morte improvvisa
- ♦ Stabilire criteri per la valutazione del rischio di morte improvvisa nei cavalli

Modulo 9. Disturbi sistemici e condizioni specifiche che interessano il cuore nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- ♦ Specificare i rischi specifici dei disturbi elettrolitici nei pazienti
- ♦ Esaminare i rischi specifici degli stati critici come lo shock
- ♦ Sviluppare le più comuni patologie endocrine e la loro relazione con il cuore
- ♦ Sviluppare una conoscenza specialistica della sindrome cardiorenale e stabilirne la gestione
- ♦ Distinguere tra patologie cardiache primarie e secondarie
- ♦ Stabilire le complicazioni associate alla somministrazione di farmaci sedativi e anestetici utilizzati abitualmente nella pratica clinica quotidiana

Modulo 10. Procedure cardiache avanzate: procedure interventistiche, chirurgia minimamente invasiva e rianimazione cardiopolmonare nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- ♦ Analizzare i rischi specifici dell'anestesia
- ♦ Sviluppare protocolli anestetici appropriati per un'anestesia sicura
- ♦ Selezionare appropriatamente i casi per il cateterismo cardiaco e la chirurgia mini-invasiva, stabilendo un rapporto rischio-beneficio
- ♦ Sviluppare una conoscenza approfondita degli strumenti utilizzati nel cateterismo cardiaco e nelle tecniche di chirurgia mini-invasiva
- ♦ Distinguere i tipi di pacemaker e defibrillatori disponibili
- ♦ Integrare la cardioversione elettrica come opzione di trattamento di routine nella clinica equina
- ♦ Esaminare le complicazioni che si verificano durante le procedure di cateterismo cardiaco e di chirurgia mini-invasiva e stabilire protocolli per la gestione di tali complicazioni
- ♦ Stabilire protocolli aggiornati per la rianimazione cardiopolmonare nei puledri e nei cavalli adulti

03 Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master in Cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia, il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per una pratica di qualità e aggiornata, basata sulla metodologia didattica più innovativa.





“

*Questo programma ti permetterà
di acquisire le competenze necessarie per
essere più efficace nel tuo lavoro quotidiano”*



Competenze generali

- ♦ Analizzare lo sviluppo embriologico delle diverse strutture cardiache
- ♦ Identificare le basi della fisiopatologia cardiaca della sincope e dell'insufficienza cardiaca
- ♦ Sviluppare una metodologia di lavoro appropriata per ottimizzare l'uso di test diagnostici non invasivi
- ♦ Analizzare le basi dell'ecografia per comprendere gli strumenti utili alla valutazione della funzione e della struttura cardiaca
- ♦ Analizzare la relazione anatomico-ecocardiografica delle cardiopatie congenite complesse al fine di effettuare una semplice diagnosi
- ♦ Sviluppare l'eziologia, la progressione e la prognosi dei disturbi cardiaci strutturali acquisiti
- ♦ Stabilire l'approccio clinico specifico all'animale con aritmia
- ♦ Identificare tutti i segni clinici associati a ciascuna condizione
- ♦ Identificare tutti i segni clinici associati al sovrallenamento e al sottoallenamento cardiovascolare
- ♦ Approfondire le malattie sistemiche correlate ai disturbi cardiovascolari
- ♦ Stabilire protocolli terapeutici nelle malattie sistemiche che colpiscono il cuore, affrontando il trattamento nel suo complesso
- ♦ Esaminare la strumentazione necessaria per eseguire il cateterismo cardiaco e la chirurgia mini-invasiva
- ♦ Sviluppare protocolli di rianimazione cardiopolmonare





Competenze specifiche

- ♦ Stabilire la base di possibili malformazioni cardiache
- ♦ Riconoscere i principali meccanismi alla base della sincope
- ♦ Differenziare i soffi fisiologici dai soffi patologici
- ♦ Distinguere i tipi di ecocardiografia e analizzarne l'utilità in diverse situazioni cliniche
- ♦ Proporre un protocollo standardizzato per la valutazione del cuore in presenza di un'anomalia congenita
- ♦ Stabilire le diagnosi differenziali per le aritmie fisiologiche e patologiche
- ♦ Identificare le principali patologie che colpiscono i vasi sanguigni
- ♦ Analizzare i diversi metodi di allenamento cardiovascolare in base alla disciplina
- ♦ Sviluppare una conoscenza specialistica della sindrome cardiorenale e stabilirne la gestione
- ♦ Stabilire protocolli aggiornati per la rianimazione cardiopolmonare nei puledri e nei cavalli adulti

04

Direzione del corso

Il programma include nel suo personale docente, veterinari di fama mondiale provenienti da diversi Paesi con una comprovata esperienza professionale teorica e pratica.





“

Il nostro personale docente, composto da esperti in Cardiologia per le specie animali di grossa taglia, ti aiuterà a raggiungere il successo nella tua professione"

Direttore ospite internazionale

Il Dott. Brian Scansen è professore e responsabile del servizio di cardiologia e cardiocirurgia della **Colorado State University**. È anche membro del comitato editoriale del *Journal of Veterinary Cardiology* e tiene conferenze internazionali sulle malattie cardiache degli animali. I suoi interessi clinici e di ricerca si concentrano sulle **cardiopatie congenite, sull'imaging cardiaco avanzato e sulle terapie minimamente invasive**.

Di recente ha condotto diverse sessioni sulle malattie cardiache di cani e gatti in occasione di conferenze veterinarie. In queste sessioni, Scansen ha affrontato il tema della malattia della valvola mitrale nel cane e ha presentato nuove terapie e strategie in fase di sviluppo per il trattamento delle malattie cardiache e dell'insufficienza cardiaca nel cane. Ha condiviso informazioni sulla progressione della malattia e ha sottolineato l'importanza di identificare i cani a rischio di insufficienza cardiaca.

Per quanto riguarda la sua carriera accademica, il Dott. Scansen si è laureato in Veterinaria presso la **Michigan State University**, dove ha conseguito il Dottorato in Medicina Veterinaria e il Master of Science. Successivamente, ha ottenuto una borsa di studio in Radiologia Interventistica ed Endoscopia presso l'Università della Pennsylvania e l'Animal Medical Center di New York.

Ha pubblicato oltre 200 articoli originali su riviste, capitoli di libri, atti e abstract scientifici relativi alle malattie cardiache degli animali. Inoltre, è membro del comitato editoriale del *Journal of Veterinary Cardiology* e membro fondatore della Società di Radiologia Interventistica ed Endoscopia Interventistica Veterinaria.



Dott. Scansen, Brian

- Responsabile del servizio di cardiologia e cardiocirurgia della Colorado State University
- Membro del comitato editoriale del Journal of Veterinary Cardiology
- Dottorato in Medicina, Michigan State University
- Master of Science, Michigan State University
- Autore di oltre 200 articoli originali su riviste, capitoli di libri, atti e abstract scientifici relativi alle malattie cardiache degli animali

“

*Grazie a TECH potrai imparare
con i migliori professionisti del
mondo”*

Direzione



Dott.ssa Villalba Orero, María

- Dottoressa in Medicina Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- Tesi di Dottorato sull'Anestesia Equina nel 2014
- Laureata in Medicina Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid

Personale docente

Dott.ssa Criado García, Guadalupe

- Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università dell'Estremadura (2015)
- Ambulatorio Privato di medicina equina (2020, Catalogna)

Dott.ssa Fuentes Romero, Beatriz

- Laurea in Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio
- Membro dell'Associazione Spagnola di Veterinari Specialisti in Equini (AVEE)

Dott.ssa Mateos Pañero, María

- Laurea in Veterinaria presso l'Università dell'Estremadura
- Membro della British Small Animal Veterinary Association e della Veterinary cardiovascular Society

Dott. Medina Torres, Carlos

- Dottorato in Medicina Interna delle Specie di Grandi Dimensioni (Grandi Animali)
- Dottorato (PhD) – The University of Queensland (con borsa di studio internazionale)
- Unità Australiana di Ricerca sulla Laminite Equina
- Scuola di Veterinaria, Facoltà di Scienze, The University of Queensland

Dott.ssa Pradillo Martínez, Alicia

- Laureata in Medicina Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid.
- Professoressa di Preparazione Fisica Equina presso la Formazione Tecnica Sportiva di 3° Livello



Dott.ssa Roquet Carne, Imma

- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università Autonoma di Barcellona, 2005
- ♦ Master in Scienze Veterinarie presso l'Università di Saskatchewan (Canada)
- ♦ Professoressa in vari Master di Clinica Equina dell'Università dell'Estremadura e dell'Università Autonoma di Barcellona

Dott. Sanchez Afonso, Tiago

- ♦ Dottorato in Medicina Veterinara presso l'Università della Georgia (USA)
- ♦ Tesi di Dottorato con tema di ricerca in Cardiologia Equina dell'Università della Georgia
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università di Lisbona (Portogallo)

Dott. Troya Portillo, Lucas

- ♦ Laureato in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid.
- ♦ Professoressa Associata del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale presso l'Università di Barcellona, con docenza in Medicina Interna Equina dal 2018

Dott.ssa Martín Cuervo, María

- ♦ Dottorato con menzione internazionale (2017)
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università di Cordoba nel 2005

05 Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata dai migliori professionisti in Cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia, che formano parte di un team con una vasta esperienza e un riconosciuto prestigio garantiti dal volume di casi supervisionati, studiati e diagnosticati, e con un'ampia conoscenza delle nuove tecnologie applicate alla veterinaria.





“

*Questo Master possiede il
programma scientifico più
completo e aggiornato del mercato”*

Modulo 1. Embriologia, anatomia e fisiologia cardiaca nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- 1.1. Embriologia I. Conformazione delle tube e dell'ansa cardiaca
 - 1.1.1. Conformazione del tubo cardiaco
 - 1.1.2. Conformazione dell'ansa cardiaca
- 1.2. Embriologia II. Conformazione dei setti cardiaci e dei principali vasi sanguigni, Circolazione sanguigna fetale e transitoria
 - 1.2.1. Conformazione dei setti cardiaci
 - 1.2.2. Conformazione dei principali vasi sanguigni
- 1.3. Embriologia III. Circolazione sanguigna fetale e di transizione
 - 1.3.1. Circolazione sanguigna fetale e di transizione
- 1.4. Anatomia cardiaca I. Aspetti chiave
 - 1.4.1. Dati generali
 - 1.4.2. Orientamento nella cavità toracica
 - 1.4.3. Pericardio
- 1.5. Anatomia cardiaca II. Vasi sanguigni del cuore e arterie coronarie. Atri, ventricoli e sistema di conduzione
 - 1.5.1. Vasi sanguigni del cuore e arterie coronarie
 - 1.5.2. Atri e ventricoli
 - 1.5.3. Sistema di conduzione
- 1.6. Fisiologia cardiaca I. Ciclo cardiaco, Metabolismo cardiaco, Muscolo cardiaco
 - 1.6.1. Ciclo cardiaco
 - 1.6.2. Metabolismo cardiaco
 - 1.6.3. Ultrastruttura del muscolo cardiaco
- 1.7. Fisiologia cardiaca II. Funzione sistolica del cuore I
 - 1.7.1. Precarico
 - 1.7.2. Postcarico
- 1.8. Fisiologia cardiaca III. Funzione sistolica del cuore II
 - 1.8.1. Contrattilità
 - 1.8.2. Ipertrofia
 - 1.8.3. Curve di sollecitazione della parete
- 1.9. Fisiologia cardiaca IV. Flussi e controllo neuro-ormonale della circolazione
 - 1.9.1. Flusso sanguigno
 - 1.9.2. Flusso coronarico
 - 1.9.2. Controllo neuro-ormonale della circolazione

- 1.10. Fisiologia cardiaca V. Canali ionici e potenziali d'azione
 - 1.10.1. Canali ionici
 - 1.10.2. Potenziale di azione

Modulo 2. Fisiopatologia e farmacologia cardiovascolare nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- 2.1. Fisiopatologia delle aritmie
 - 2.1.1. Meccanismi aritmogeni
- 2.2. Fisiopatologia della sincope
 - 2.2.1. Collasso e sincope
 - 2.2.2. Meccanismi coinvolti nella sincope
 - 2.2.3. Tipi di sincope a seconda del meccanismo coinvolto
- 2.3. Fisiopatologia dell'insufficienza cardiaca
 - 2.3.1. Definizione
 - 2.3.2. Meccanismi coinvolti
- 2.4. Tipi di insufficienza cardiaca
 - 2.4.1. Sistolica e diastolica
 - 2.4.2. Sinistra e destra
 - 2.4.3. Acuta e cronica
- 2.5. Meccanismi compensatori nell'insufficienza cardiaca
 - 2.5.1. Meccanismi di compensazione nell'insufficienza cardiaca
 - 2.5.2. Risposta simpatica
 - 2.5.3. Risposta endocrina
- 2.6. Farmacologia cardiovascolare I. Diuretici e vasodilatatori
 - 2.6.1. Diuretici
 - 2.6.2. Vasodilatatori
- 2.7. Farmacologia Cardiovascolare II. Calcio-antagonisti e digitalici
 - 2.7.1. Calcio-antagonisti
 - 2.7.2. Digitalici
- 2.8. Farmacologia Cardiovascolare III. Agonisti dei recettori adrenergici e dopaminergici
 - 2.8.1. Recettori adrenergici
 - 2.8.2. Dopaminergici
- 2.9. Antiaritmici I
 - 2.9.1. Classe I
 - 2.9.2. Classe II

- 2.10. Antiaritmici II
 - 2.10.1. Classe III
 - 2.10.2. Altri

Modulo 3. Esame generale dell'animale di grossa taglia con patologia cardiovascolare: equidi, ruminanti e suini

- 3.1. Anamnesi, esame clinico generale e specifico negli equidi
 - 3.1.1. Anamnesi
 - 3.1.2. Esame fisico generale
 - 3.1.3. Esame del sistema cardiovascolare
- 3.2. Anamnesi, esame clinico generale e specifico nei ruminanti e nei camelidi
 - 3.2.1. Ruminanti
 - 3.2.1.1. Anamnesi
 - 3.2.1.2. Esame fisico generale
 - 3.2.1.3. Esame del sistema cardiovascolare
 - 3.2.2. Camelidi
 - 3.2.2.1. Anamnesi
 - 3.2.2.2. Esame fisico generale
 - 3.2.2.3. Esame del sistema cardiovascolare
- 3.3. Auscultazione generale dei suoni cardiaci
 - 3.3.1. Interpretazione dei suoni cardiaci normali
 - 3.3.2. Caratteristiche generali dei soffi cardiaci
 - 3.3.3. Soffi fisiologici
 - 3.3.4. Diagnosi differenziale dei soffi fisiologici
- 3.4. Auscultazione di soffi e aritmie
 - 3.4.1. Soffi sistolici patologici
 - 3.4.2. Soffi diastolici patologici
 - 3.4.3. Soffi continui
 - 3.4.4. Ritmi irregolari
- 3.5. Misurazione della pressione sanguigna
 - 3.5.1. Ruolo della pressione arteriosa sistemica
 - 3.5.2. Valori di riferimento
 - 3.5.3. Alterazioni della pressione arteriosa sistemica
 - 3.5.4. Metodi di misurazione della pressione arteriosa sistemica

- 3.6. Misurazione della gittata cardiaca
 - 3.6.1. Definizione e regolazione della gittata cardiaca
 - 3.6.2. Monitoraggio
 - 3.6.3. Indicazioni per il monitoraggio
- 3.7. Interpretazione degli esami del sangue I
 - 3.7.1. Emocromo
 - 3.7.2. Leucogramma
 - 3.7.3. Anomalie piastriniche
 - 3.7.4. Biochimica
- 3.8. Interpretazione degli esami del sangue II
 - 3.8.1. Disturbi elettrolitici
 - 3.8.2. Troponina, BNP e ANP
- 3.9. Approccio clinico agli animali con soffi o aritmie
 - 3.9.1. Interpretazione dei segni clinici e valutazione del significato clinico
 - 3.9.2. Prognosi
- 3.10. Approccio clinico alla sincope
 - 3.10.1. Interpretazione dei segni clinici e valutazione del significato clinico
 - 3.10.2. Prognosi

Modulo 4. Test cardiovascolari complementari non invasivi nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti, suini

- 4.1. Concetti generali dell'ecocardiografia
 - 4.1.1. Caratteristiche degli ultrasuoni
 - 4.1.2. Interazione tra ultrasuoni e tessuti
 - 4.1.3. Generazione di immagini ecografiche
 - 4.1.4. Caratteristiche dell'apparecchiatura
- 4.2. Modalità di base degli ultrasuoni
 - 4.2.1. Ecografia M-mode
 - 4.2.2. Ecografia bidimensionale
 - 4.2.3. Tecnica Doppler
 - 4.2.4. *Speckle tracking*
- 4.3. Modalità ecografiche speciali e formule cardiache
 - 4.3.1. Ecografia con contrasto
 - 4.3.2. Ecografia da stress

- 4.3.3. Ecografia transesofagea
- 4.3.4. Ecografia cardiaca fetale
- 4.3.5. Formule cardiache
- 4.4. Immagini ecografiche
 - 4.4.1. Immagini dell'emittoce destro
 - 4.4.2. Immagini dell'emittoce sinistro
- 4.5. Interpretazione dell'ecocardiogramma
 - 4.5.1. Valutazione della funzione cardiaca
 - 4.5.2. Valutazione della struttura e delle dimensioni della camera
- 4.6. Che cos'è un elettrocardiogramma?
 - 4.6.1. Basi anatomiche ed elettrofisiologiche
 - 4.6.2. Che cos'è e come nasce?
- 4.7. Tecniche di registrazione
 - 4.7.1. Sistema classico di Einthoven
 - 4.7.2. Sistemi base-apex e dispositivi tascabili
 - 4.7.3. Modalità di acquisizione dell'elettrocardiogramma
- 4.8. Interpretazione dell'elettrocardiogramma
 - 4.8.1. L'elettrocardiogramma normale
 - 4.8.2. Determinazione della frequenza cardiaca
 - 4.8.3. Interpretazione della frequenza cardiaca
 - 4.8.4. Interpretazione delle forme d'onda dell'elettrocardiogramma
- 4.9. Anomalie dell'elettrocardiogramma
 - 4.9.1. Artefatti
 - 4.9.2. Alterazioni morfologiche della forma d'onda
- 4.10. Come affrontare un elettrocardiogramma?
 - 4.10.1. Protocollo di lettura
 - 4.10.2. Trucchi

Modulo 5. Patologie cardiache strutturali nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- 5.1. Alterazioni cardiache congenite I. Difetto del setto interventricolare
 - 5.1.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 5.1.2. Fisiopatologia
 - 5.1.3. Diagnosi

- 5.1.4. Esami complementari necessari
- 5.1.5. Trattamento
- 5.1.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 5.2. Alterazioni cardiache congenite II. Tetralogia/Pentalogia di Fallot
 - 5.2.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 5.2.2. Fisiopatologia
 - 5.2.3. Diagnosi
 - 5.2.4. Esami complementari necessari
 - 5.2.5. Trattamento
 - 5.2.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 5.3. Alterazioni cardiache congenite III. Condotto arterioso persistente
 - 5.3.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 5.3.2. Fisiopatologia
 - 5.3.3. Diagnosi
 - 5.3.4. Esami complementari necessari
 - 5.3.5. Trattamento
 - 5.3.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 5.4. Alterazioni cardiache congenite IV. Alterazioni poco frequenti
 - 5.4.1. Condotto arterioso persistente
 - 5.4.2. Comunicazione interatriale
 - 5.4.3. Displasia delle valvole atrioventricolare
 - 5.4.4. Stenosi polmonare
- 5.5. Alterazioni cardiache acquisite I. Insufficienza Aortica
 - 5.5.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 5.5.2. Fisiopatologia
 - 5.5.3. Diagnosi
 - 5.5.4. Esami complementari necessari
 - 5.5.5. Trattamento
 - 5.5.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 5.6. Alterazioni cardiache acquisite II. Insufficienza mitrale
 - 5.6.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 5.6.2. Fisiopatologia
 - 5.6.3. Diagnosi
 - 5.6.4. Esami complementari necessari
 - 5.6.5. Trattamento
 - 5.6.6. Rilevanza clinica e prognosi



- 5.7. Alterazioni cardiache acquisite III. Insufficienza tricuspidale
 - 5.7.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 5.7.2. Fisiopatologia
 - 5.7.3. Diagnosi
 - 5.7.4. Esami complementari necessari
 - 5.7.5. Trattamento
 - 5.7.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 5.8. Alterazioni cardiache acquisite IV. Insufficienza polmonare e ipertensione polmonare
 - 5.8.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 5.8.2. Fisiopatologia
 - 5.8.3. Diagnosi
 - 5.8.4. Esami complementari necessari
 - 5.8.5. Trattamento
 - 5.8.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 5.9. Alterazioni cardiache acquisite V. Fistole aorto-cardiache e aorto-polmonari
 - 5.9.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 5.9.2. Fisiopatologia
 - 5.9.3. Diagnosi
 - 5.9.4. Esami complementari necessari
 - 5.9.5. Trattamento
 - 5.9.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 5.10. Insufficienza cardiaca
 - 5.10.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 5.10.2. Fisiopatologia
 - 5.10.3. Diagnosi
 - 5.10.4. Trattamento
 - 5.10.5. Rilevanza clinica e prognosi

Modulo 6. Aritmie nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- 6.1. Il ritmo sinusale
 - 6.1.1. Caratteristiche
 - 6.1.2. Riconoscimento nell'ECG
- 6.2. Aritmia sinusale respiratoria, bradicardia e tachicardia. Aritmie sinusali
 - 6.2.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 6.2.2. Fisiopatologia
 - 6.2.3. Diagnosi
 - 6.2.4. Esami complementari necessari
 - 6.2.5. Trattamento
 - 6.2.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 6.3. Complessi prematuri sopraventricolari e tachicardia atriale
 - 6.3.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 6.3.2. Fisiopatologia
 - 6.3.3. Diagnosi
 - 6.3.4. Esami complementari necessari
 - 6.3.5. Trattamento
 - 6.3.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 6.4. Fibrillazione atriale
 - 6.4.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 6.4.2. Fisiopatologia
 - 6.4.3. Diagnosi
 - 6.4.4. Esami complementari necessari
 - 6.4.5. Trattamento
 - 6.4.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 6.5. Complessi prematuri ventricolari e tachicardia ventricolare
 - 6.5.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 6.5.2. Fisiopatologia
 - 6.5.3. Diagnosi
 - 6.5.4. Esami complementari necessari
 - 6.5.5. Trattamento
 - 6.5.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 6.6. Alterazioni non patologiche della conduzione
 - 6.6.1. Blocco sinusale e blocco atrioventricolare di secondo grado
 - 6.6.1.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 6.6.1.2. Fisiopatologia
 - 6.6.1.3. Diagnosi
 - 6.6.1.4. Esami complementari necessari
 - 6.6.1.5. Trattamento
 - 6.6.1.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 6.7. Alterazioni patologiche della conduzione
 - 6.7.1. Blocco atrioventricolare avanzato di secondo grado e blocco atrioventricolare di terzo grado
 - 6.7.1.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 6.7.1.2. Fisiopatologia
 - 6.7.1.3. Diagnosi
 - 6.7.1.4. Esami complementari necessari
 - 6.7.1.5. Trattamento
 - 6.7.1.6. Rilevanza clinica e prognosi
 - 6.7.2. Sindrome del seno malato
 - 6.7.2.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 6.7.2.2. Fisiopatologia
 - 6.7.2.3. Diagnosi
 - 6.7.2.4. Esami complementari necessari
 - 6.7.2.5. Trattamento
 - 6.7.2.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 6.8. Battiti e ritmi di fuga sopraventricolari
 - 6.8.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 6.8.2. Fisiopatologia
 - 6.8.3. Diagnosi
 - 6.8.4. Esami complementari necessari
 - 6.8.5. Trattamento
 - 6.8.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 6.9. Battiti e ritmi di fuga ventricolari
 - 6.9.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 6.9.2. Fisiopatologia
 - 6.9.3. Diagnosi

- 6.9.4. Esami complementari necessari
- 6.9.5. Trattamento
- 6.9.6. Rilevanza clinica e prognosi
- 6.10. Ritmo idioventricolare accelerato e sindrome da pre-eccitazione ventricolare
 - 6.10.1. Definizione, prevalenza ed eziologia
 - 6.10.2. Fisiopatologia
 - 6.10.3. Diagnosi
 - 6.10.4. Esami complementari necessari
 - 6.10.5. Trattamento
 - 6.10.6. Rilevanza clinica e prognosi

Modulo 7. Patologie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio e del sistema vascolare nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- 7.1. Alterazioni del pericardio
 - 7.1.1. Fisiopatologia della pericardite
 - 7.1.2. Esame fisico e segni clinici
 - 7.1.3. Prove diagnostiche
 - 7.1.4. Opzioni di trattamento e prognosi
- 7.2. Anomalie miocardiche
 - 7.2.1. Cause fisiopatologiche della miocardite
 - 7.2.2. Segni clinici
 - 7.2.3. Opzioni di trattamento
- 7.3. Intossicazioni che colpiscono il miocardio
 - 7.3.1. Intossicazione da ionoforo
 - 7.3.2. Intossicazione da ingestione di piante tossiche
- 7.4. Miopatia da ipoglicina A
 - 7.4.1. Patogenesi
 - 7.4.2. Segni clinici
 - 7.4.3. Diagnosi
 - 7.4.4. Trattamento e prognosi
- 7.5. Endocardite
 - 7.5.1. Fisiopatologia
 - 7.5.2. Diagnosi
 - 7.5.3. Prognosi

- 7.6. Tromboflebite e trombosi aortoiliaca
 - 7.6.1. Tromboflebite
 - 7.6.2. Trombosi aortoiliaca
- 7.7. Vasculite
 - 7.7.1. Cause infettive e non infettive
 - 7.7.2. Diagnosi
 - 7.7.3. Trattamento e prognosi
- 7.8. Lesioni vascolari causate da parassiti e neoplasie vascolari
 - 7.8.1. *Strongilus vulgaris*
 - 7.8.2. Emangiosarcoma ed emangioma
 - 7.8.3. Linfangioma e linfangiosarcoma
- 7.9. Rotture vascolari
 - 7.9.1. Fistole aortocardiche e aortopolmonari
 - 7.9.2. Rottura dell'arteria polmonare
 - 7.9.3. Problemi congeniti che provocano lesioni vascolari e altre cause di rottura
- 7.10. Cardiomiopatie
 - 7.10.1. Fisiopatologia
 - 7.10.2. Diagnosi
 - 7.10.3. Prognosi

Modulo 8. Risposta cardiaca all'esercizio, prestazione atletica e morte improvvisa nel cavallo sportivo

- 8.1. Sistema cardiovascolare
 - 8.1.1. Revisione anatomica
 - 8.1.2. Il sangue
 - 8.1.3. Funzione cardiovascolare durante l'esercizio fisico
 - 8.1.4. Risposta cardiovascolare all'esercizio fisico
- 8.2. Produzione di energia durante l'esercizio fisico
 - 8.2.1. ATP
 - 8.2.2. Vie metaboliche
 - 8.2.3. Limite anaerobico
 - 8.2.4. Interrelazione dei diversi sistemi sanitari
 - 8.2.5. Consumo di ossigeno

- 8.3. Aspetti pratici della preparazione fisica
 - 8.3.1. Principi di base
 - 8.3.2. Preparazione fisica cardiovascolare
 - 8.3.3. Sovrallenamento cardiovascolare
 - 8.3.4. Sottoallenamento cardiovascolare
- 8.4. Fitness cardiovascolare specifico della disciplina
 - 8.4.1. Dressage
 - 8.4.2. Salto
 - 8.4.3. Concorso Completo
 - 8.4.4. Raid
 - 8.4.5. Corse
 - 8.4.6. Polo
- 8.5. Test di valutazione della forma fisica cardiovascolare
 - 8.5.1. Test in condizioni controllate
 - 8.5.2. Test sul campo
- 8.6. Test complementari per valutare la rilevanza clinica. Patologie cardiache durante l'esercizio fisico
 - 8.6.1. Elettrocardiografia durante lo sforzo
 - 8.6.2. Ecocardiografia post-esercizio
- 8.7. Esami di laboratorio per la valutazione della patologia cardiaca
 - 8.7.1. Campioni del sistema respiratorio
 - 8.7.2. CK
 - 8.7.3. Troponine
 - 8.7.4. BNP
 - 8.7.5. ANP
- 8.8. Patologie cardiache che influenzano le prestazioni sportive
 - 8.8.1. Aritmie
 - 8.8.2. Patologie strutturali
- 8.9. Morte improvvisa
 - 8.9.1. Definizione e prevalenza
 - 8.9.2. Valutazione clinica del rischio di morte improvvisa
- 8.10. Patologie cardiache correlate alla morte improvvisa
 - 8.10.1. Aritmie
 - 8.10.2. Patologie strutturali

Modulo 9. Disturbi sistemici e condizioni specifiche che interessano il cuore nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- 9.1. Disturbi elettrolitici associati al potassio
 - 9.1.1. Fisiopatologia del potassio
 - 9.1.2. Conseguenze delle alterazioni del potassio nel cuore
 - 9.1.3. Trattamento
- 9.2. Disturbi elettrolitici associati al calcio
 - 9.2.1. Fisiopatologia del calcio
 - 9.2.2. Conseguenze delle alterazioni del potassio nel cuore
 - 9.2.3. Trattamento
- 9.3. Disturbi elettrolitici associati al magnesio
 - 9.3.1. Conseguenze delle alterazioni del magnesio nel cuore
 - 9.3.2. Trattamento
- 9.4. Sindrome metabolica
 - 9.4.1. Eziologia e prevalenza
 - 9.4.2. Fisiopatologia
 - 9.4.3. Conseguenze sul cuore
 - 9.4.4. Trattamento
- 9.5. Sindrome di Cushing e feocromocitoma
 - 9.5.1. Eziologia e prevalenza
 - 9.5.2. Fisiopatologia
 - 9.5.3. Conseguenze sul cuore
 - 9.5.4. Trattamento
- 9.6. Insufficienza renale
 - 9.6.1. Eziologia e prevalenza
 - 9.6.2. Fisiopatologia
 - 9.6.3. Conseguenze sul cuore
 - 9.6.4. Trattamento
- 9.7. Intossicazioni
 - 9.7.1. Da prodotti naturali
 - 9.7.2. Da prodotti artificiali

- 9.8. Infezioni parassitarie
 - 9.8.1. Eziologia e prevalenza
 - 9.8.2. Fisiopatologia
 - 9.8.3. Conseguenze sul cuore
 - 9.8.4. Trattamento
- 9.9. Shock
 - 9.9.1. Endotossico
 - 9.9.2. Ipovolemico
- 9.10. Farmaci anestetici
 - 9.10.1. Sedativi
 - 9.10.2. Sedativi ipnotici

Modulo 10. Procedure cardiache avanzate: procedure interventistiche, chirurgia minimamente invasiva e rianimazione cardiopolmonare nelle specie di grossa taglia: equidi, ruminanti e suini

- 10.1. Anestesia del paziente sottoposto a chirurgia interventistica cardiaca e mininvasiva
 - 10.1.1. Monitoraggio
 - 10.1.2. Anestesia generale nei pazienti non critici
 - 10.1.3. Anestesia generale nei pazienti critici
 - 10.1.4. Anestesia per procedure nella stazione di anestesia
- 10.2. Biopsia endomiocardica
 - 10.2.1. Strumenti
 - 10.2.2. Tecnica
 - 10.2.3. Indicazioni per il suo utilizzo
 - 10.2.4. Complicazioni associate
- 10.3. Impianto di pacemaker
 - 10.3.1. Strumenti
 - 10.3.2. Tecnica
 - 10.3.3. Indicazioni per il suo utilizzo
 - 10.3.4. Complicazioni associate
- 10.4. Occlusione settale con dispositivi Amplatzer per i difetti del setto ventricolare
 - 10.4.1. Strumenti
 - 10.4.2. Tecnica
 - 10.4.3. Indicazioni per il suo utilizzo
 - 10.4.4. Complicazioni associate

- 10.5. Occlusione settale con dispositivi Amplatzer per le fistole aorto-cardiache
 - 10.5.1. Strumenti
 - 10.5.2. Tecnica
 - 10.5.3. Indicazioni per il suo utilizzo
 - 10.5.4. Complicazioni associate
- 10.6. Cardioversione elettrica endovenosa
 - 10.6.1. Strumenti
 - 10.6.1. Tecnica
 - 10.6.2. Indicazioni per il suo utilizzo
 - 10.6.3. Complicazioni associate
- 10.7. Mappatura elettrofisiologica
 - 10.7.1. Strumenti
 - 10.7.2. Tecnica
 - 10.7.3. Indicazioni per il suo utilizzo
 - 10.7.4. Complicazioni associate
- 10.8. Ablazione di aritmie sopraventricolari
 - 10.8.1. Strumenti
 - 10.8.2. Tecnica
 - 10.8.3. Indicazioni per il suo utilizzo
 - 10.8.4. Complicazioni associate
- 10.9. Pericardiectomia Toracoscopica
 - 10.9.1. Strumenti
 - 10.9.2. Tecnica
 - 10.9.3. Indicazioni per il suo utilizzo
 - 10.9.4. Complicazioni associate
- 10.10. Rianimazione cardiopolmonare
 - 10.10.1. Nei puledri
 - 10.10.2. Negli adulti

06 Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning.***

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***



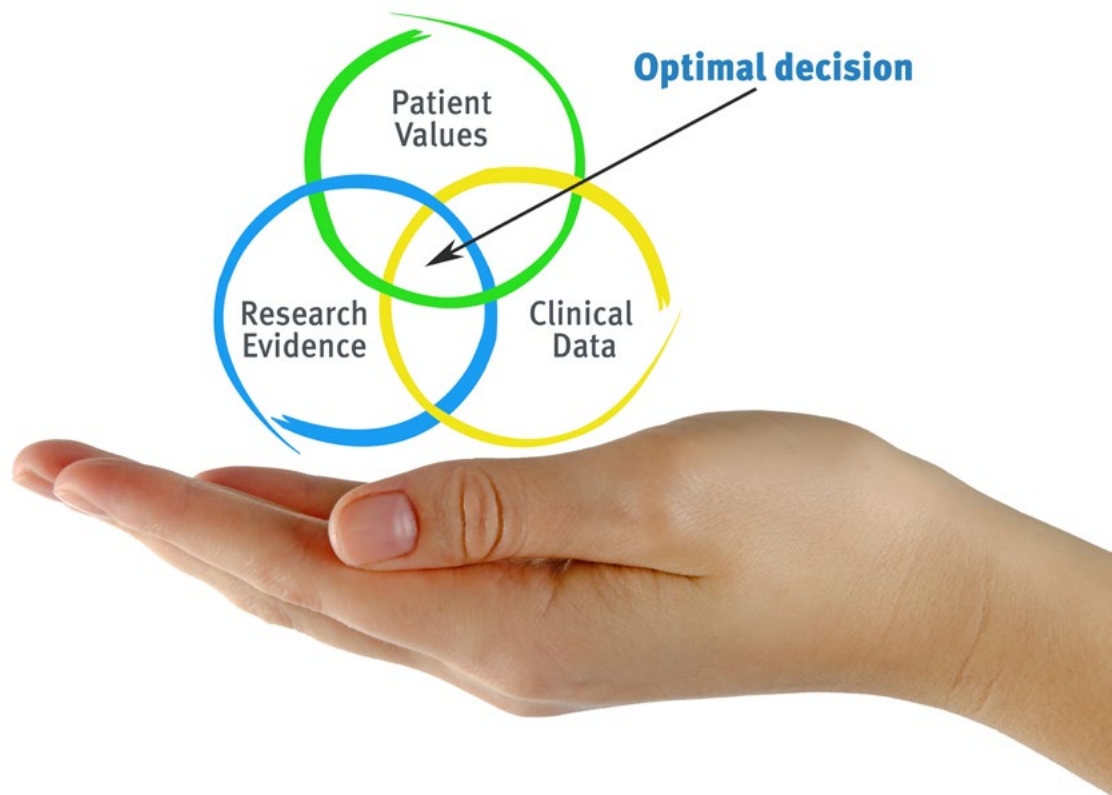
“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

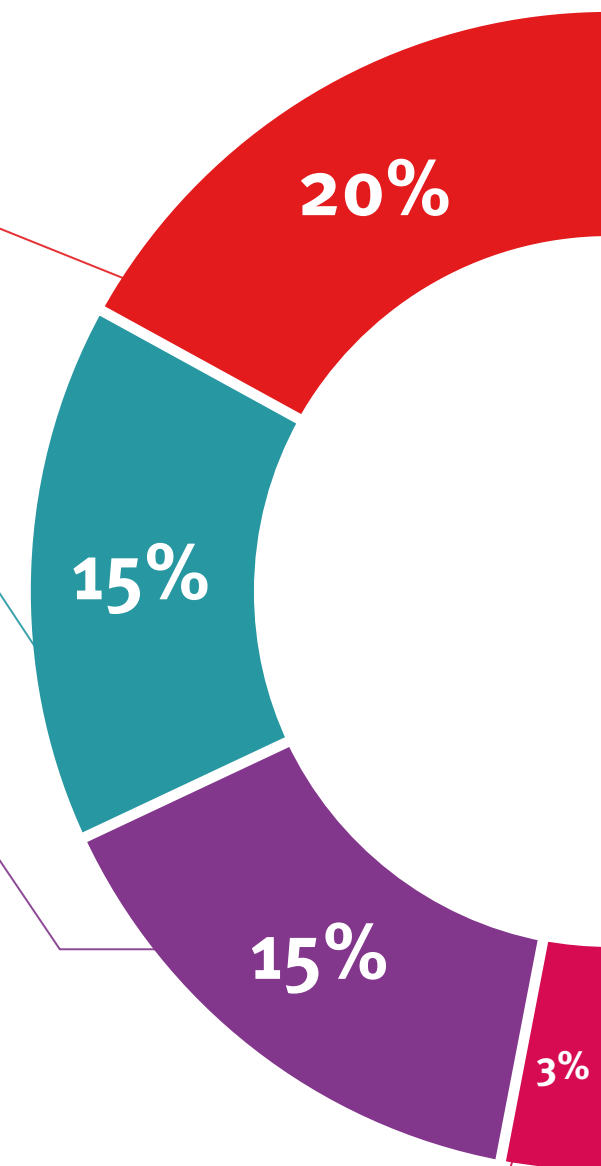
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

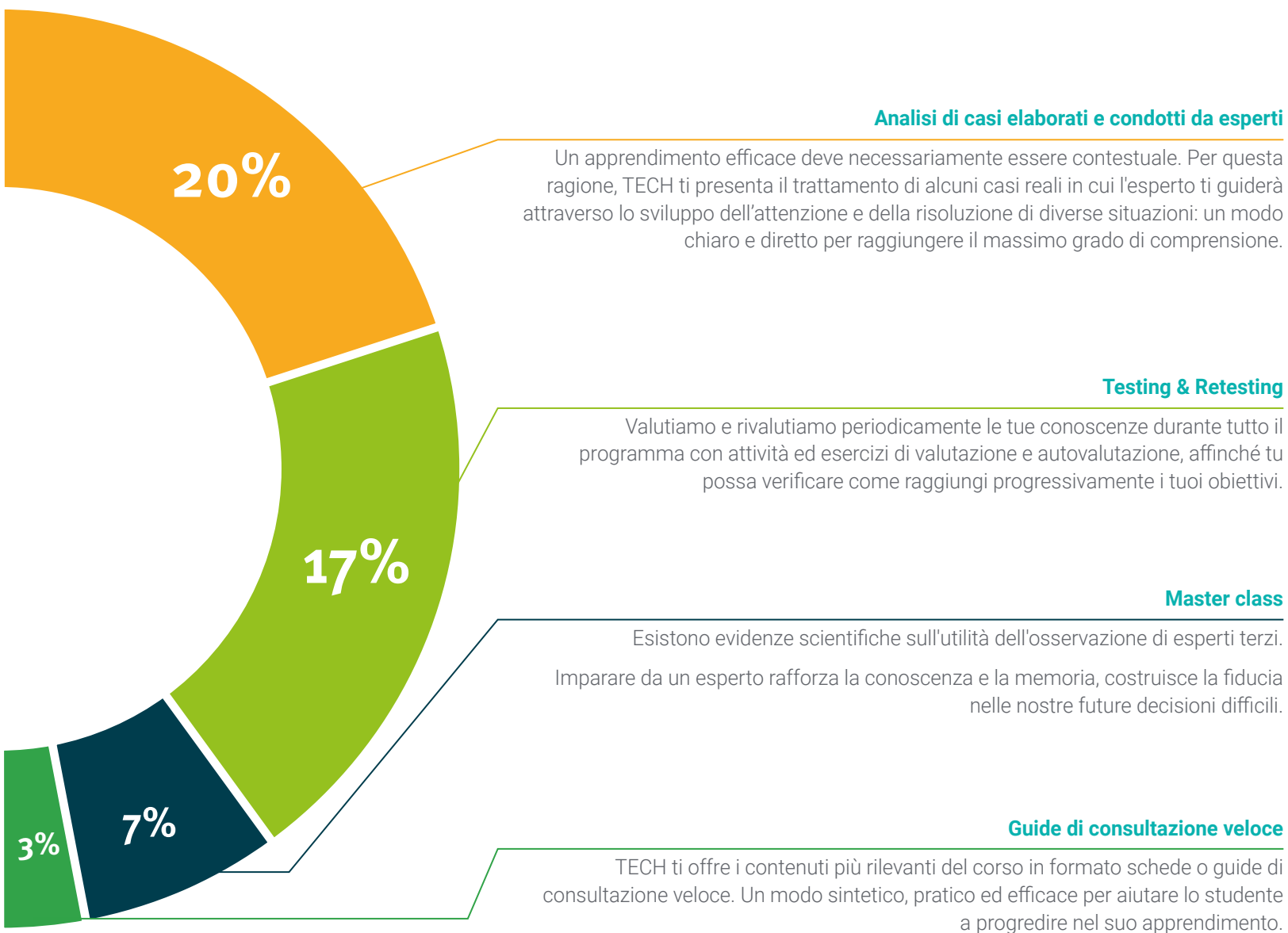
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





07 Titolo

Il Master in Cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master rilasciata da TECH Global University.



“

Includi nel tuo curriculum questo Master in Cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia: un valore aggiunto altamente qualificato per qualsiasi specialista di quest'area.

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

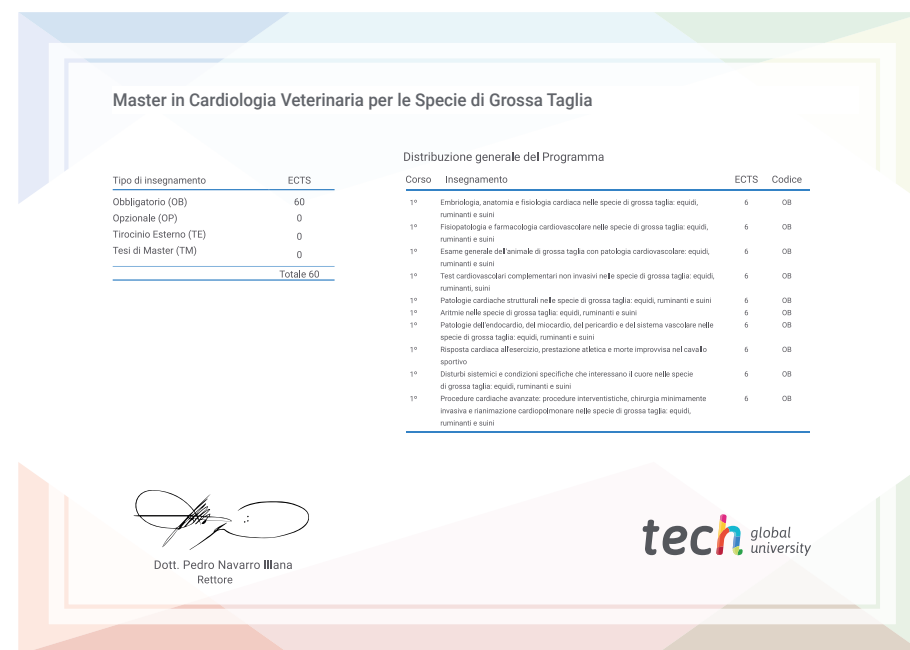
Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Master in Cardiologia Veterinaria per le Specie di Grossa Taglia**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**

Accreditamento: **60 ECTS**



futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu



Master

Cardiologia Veterinaria per
le Specie di Grossa Taglia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master

Cardiologia Veterinaria
per le Specie di Grossa Taglia

